



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FERDINANDO GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
116	02/09/2025	5007	17

Oggetto:

***L.R. 06.06.2025 N. 7 ART. 30 CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA INTEGRALE
COMPENSORIO SARNO, DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 1 DEL
19.06.2025 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione dal Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, con riferimento alle attività di bonifica per la razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale. Esso non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità connesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi, anche in materia di difesa del suolo;
- b. il Consorzio Generale di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno con nota n. 8170 del 24.06.2025 ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 1 del 19.06.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2024", acquisita al protocollo regionale in data 24.06.2025 al n. 316811, integrata con trasmissione prot. 8280 del 26.06.2025 acquisita in pari data al prot. 320610;

RILEVATO che dall'esame della Delibera del Consiglio dei Delegati n. 1 del 19.06.2025 si evince che il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2024 è stato redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa ed è stato adottato dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 146 del 28.05.2025;

VISTA

- a. **la Relazione sulla gestione del Presidente** che reitera la dichiarazione di oggettiva impossibilità a garantire da possibili interruzioni di pubblico servizio attesa la grave situazione economica, patrimoniale e finanziaria creatasi e stratificatasi da improvvise attività del passato come finanche determinate dall'assunzione di un gran numero di dipendenti, chiedendo, come nel passato, l'erogazione di un contributo straordinario. La relazione richiama l'attenzione della Regione Campania sulla necessità di intervenire per come indicato nel Piano di Risanamento approvato dall'Ente, assistendone l'attuazione con l'istituzione di un fondo di garanzia, ovvero da un qualsiasi intervento salvifico determinante un risanamento dei conti consortili, non garantendo ad oggi l'Ente di poter provvedere per il personale al versamento integrale degli oneri fiscali e previdenziali. Precisa, inoltre, che la continuità di crisi nella gestione dell'Ente consortile, dato l'elevato ammontare della situazione debitoria, determina un "nequitoso effetto domino" con incremento dei costi e che il risanamento dei conti consortili non è autonomamente assolvibile. Il Piano di Risanamento da attuare, garantito dalla Regione Campania, potrebbe prevedere il pagamento dilazionato e concordato di tutti i debiti e del contenzioso, con interventi di riduzione del costo del personale, con la possibilità di stipulare convenzioni con i gestori del servizio idrico integrato per la riscossione dei crediti anche dagli Enti territoriali. Il processo di risanamento ha previsto per il 2024, con previsione di futuri ulteriori incrementi, ha decretato l'aumento dei ruoli di contribuenza, una attenta attività di riscossione dei crediti, la valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali, una accorta e costante riduzione del personale dipendente, incaricato dell'espletamento di compiti istituzionali di tutela della salute e di incolumità pubblica, che consentano di scongiurare interruzioni di pubblico servizio. La relazione del Presidente conclude, ancora una volta, con la impossibilità di assicurazione di sostenibilità del redatto Piano di Risanamento con la conseguente possibile crisi della continuità gestionale dell'Ente che nel 2024 ha concluso numerosi accordi per la riscossione dei contributi consortili con gli altri Enti pubblici, ha proceduto al recupero di giacenze bancarie non più vincolate da precedenti pignoramenti, ha aderito alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione con una significativa riduzione dell'esposizione debitoria dell'Ente, nei confronti dell'ENPAIA e delle società fornitrici di energia ed invita, infine, la Regione Campania allo stanziamento di ulteriori fondi da destinare al risanamento finanziario del Consorzio con particolare riguardo alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria, paventando all'uopo anche la possibilità di sottoscrivere un contratto di mutuo sorretto da garanzia da parte dell'Ente regionale;

- b. **la Nota Integrativa dell'Ufficio Amministrativo** che, nel premettere quanto già indicato nella Relazione del Presidente in ordine alla debitoria pregressa ed alla necessità di un intervento che scongiuri la discontinuità della gestione dell'Ente, esplicita i criteri di valutazione e stima applicati alla formazione del bilancio consuntivo dichiarandone la conformità alle disposizioni del Codice Civile, dell'Organismo Italiano di Contabilità e delle determinazioni del Collegio dei Revisori, dettaglia analiticamente la costituzione e le modalità di valutazione delle poste di bilancio. Nella nota si precisa che l'Ente ha affidato alla società in house Campania Bonifiche srl la gestione integrata delle entrate consortili, ponendo, ancora una volta, particolare attenzione alla ricognizione dei crediti verso i consorziati, anche con riferimento ai crediti più datati, emettendo tutte le ingiunzioni di pagamento non ancora emesse. La relazione individua il perseguimento e la realizzazione, laddove sia stato possibile, di favorevoli soluzioni transattive col pagamento di diverse e consistenti posizioni debitorie, richiamando a conferma il costante trend di inversione di tendenza di riduzione del risultato economico negativo;
- c. **la Nota sintetica al Bilancio Consuntivo al 31.12.2024** con la quale si richiama la trasmissione alla Regione Campania della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 322 del 19.12.2024 relativa all'aggiornamento del Piano di Risanamento economico-finanziario 2025/27, anche al fine di richiedere un contributo economico straordinario per il suo risanamento finanziario, con particolare riguardo ai mezzi necessari alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria.

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a. approvando il Bilancio di Esercizio al 31.12.2024, adottato con la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 146 del 28.05.2025, rimarca la relevantissima permanente situazione debitoria derivante dalla stratificazione dei debiti pregressi, determinando ciò una criticità della situazione finanziaria dell'Ente risultando determinante l'intervento della Regione Campania, in assenza del quale non si assicura la continuità gestionale; pur rilevando la progressiva riduzione del numero e del costo del personale come richiesto, delle debitorie, delle definizioni agevolate e delle composizioni transattive,
- b. individua nell'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione, un indubbio vantaggio in favore del Consorzio che, purtroppo, però sconta l'assenza di un congruo contributo finalizzato al soddisfo dell'opportunità concessa dalla rottamazione quater e relativa al pagamento delle rate in imminente scadenza, vanificando, pertanto, l'azione di risanamento e riduzione della consistente esposizione debitoria;
- c. conclude precisando come in assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa non sia possibile assicurare la sostenibilità del Piano, con aggravio della crisi di continuità della gestione dell'Ente;
- d. invita, infine, a procedere nel piano di razionalizzazione e riorganizzazione per la diminuzione dei costi, l'incremento dei ricavi, anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali;

CONSIDERATO

quanto osservato e rilevato dal Collegio che:

- a. esprime parere favorevole, conforme nel suo complesso alle norme di materia, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'Ente, fatto salve le osservazioni, rilievi e suggerimenti che si intendono integralmente riportati, rilevanti l'elevato e preoccupante livello di indebitamento che mette in continua crisi la continuità gestionale dell'Ente, suggerendo all'uopo anche un ulteriore incremento dei ruoli nel 2026, delle attività di riscossione, la regolare emissione degli avvisi di pagamento nei confronti degli Enti ed Amministrazioni debentrici, una complessiva riduzione dei costi aziendali;
- b. rileva l'elevato e preoccupante livello di indebitamento determinato anche da una gravissima situazione finanziaria caratterizzata da uno sfasamento della manifestazione numeraria della spesa rispetto ai ricavi, ritenendo poco attendibile il flusso finanziario previsto per l'esercizio considerato;

c. non rileva motivi ostativi alla approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2024;

VISTO

quanto disposto dall'art. 30 della LR. 7/2025 in ordine al parere vincolante espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, richiesto con nota prot. 334322 del 03.07.2025 e riscontrato con nota prot. 383358 del 01.08.2025;

ESAMINATI

i documenti allegati al Conto consuntivo 2024 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD

RITENUTO di

- a. poter condividere le raccomandazioni e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale,
- b. dover segnalare la precarietà attuativa del quadro complessivo degli interventi delineati per l'anno 2024 necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio ed il mantenimento in piena efficacia degli impianti di irrigazione stante la situazione economico finanziaria esposta nei dati di bilancio, in un comprensorio caratterizzato da una dichiarata inadeguatezza della rete scolante, interessato da straripamenti ed inondazioni,
- c. di poter ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati n. 1 del 19.06.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2024"

Per quanto premesso e considerato

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2026;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. le DGR n. 236 del 26.04.2017 e n. 237 del 28.04.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 421617 del 29.08.2025

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1) di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati n. 1 del 19.06.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2024;

2) per quanto previsto dal Dlgs 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo;

3) di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dall'art.5 della L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;

4) di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

5) copia del presente decreto viene trasmessa:

5.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;

5.2 al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per gli adempimenti di competenza;

5.3 all'Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (40.1.2.0.90)

DOTT. FERDINANDO GANDOLFI